Pensionskasse des Bundes
Caisse fédérale de pensions
Cassa pensioni della Confederazione
Cassa federala da pensiun

PUBLICA

La vostra Cassa pensioni vi informa

no 1/2006

Chiusura dei conti 2005: *questioni su performance, compensazione del rincaro e rapporto annuale* P. 2

Azionista e comproprietaria: *PUBLICA è tenuta a far valere i suoi interessi in qualità di azionista* P. 4

Osservare il modulo! *Nuovo modo di procedere in caso di riscatto volontario* P. 5

Performance del 9.85 per cento nel 2005

PUBLICA chiude il 2005 con una performance del 9.85 per cento. Il patrimonio totale della Cassa raggiunge un valore di oltre 32 miliardi di franchi. Grazie alle decisioni d'investimento dell'asset management, PUBLICA ha potuto conseguire un plusvalore di 200 milioni di franchi.

Dopo una serie di anni di magra, il 2005 è stato quasi un anno di record sul fronte dei mercati finanziari. Una dinamica economica ragionevole ma non esplosiva, tassi d'interesse in leggera diminuzione, una buona tendenza del corso del dollaro e un'eccellente dinamica degli utili della maggior parte delle imprese hanno creato una situazione di vento in poppa su diversi mercati azionari.

Strategia d'investimento a lungo termine

Gli investimenti di PUBLICA che nel frattempo sono aumentati a oltre 32 miliardi di franchi, sono stati amministrati conformemente alla nostra strategia d'investimento lungimirante. La strategia d'investimento di una cassa pensioni è frutto di un'analisi sistematica delle strutture dei suoi impegni, ossia gli impegni a lungo termine della Cassa nei confronti dei suoi destinatari. La chiave di ripartizione a lungo termine del patrimonio della Cassa è data da un'analisi di attivi/passivi specifica alla Cassa e che tiene conto dei suddetti impegni.

Obiettivo di allocazione in vista

Secondo la strategia d'investimento PUBLICA colloca circa il 68 per cento in valori nominali (obbligazioni in franchi svizzeri e valute estere, averi presso la Confederazione, ipoteche), circa il 22 cento in azioni svizzere ed estere e circa il 10 per cento in immobili.

Dato che il segmento degli investimenti in immobili deve ancora essere ampliato, nel 2005 PUBLICA non ha ancora del tutto raggiunto la quota prefissata del 10 per cento. Gli altri investimenti si sono avvicinati agli obiettivi di allocazione (allocazione = assegnazione di mezzi finanziari). Nel 2005 la Cassa ha inoltre potuto beneficiare dell'ottimo andamento del mercato.

Prof. dr. Erwin W. Heri, Presidente del Comitato d'investimento di PUBLICA

Benchmark superato dello 0.65 per cento

Il rendimento del patrimonio totale è stato del 9.85 per cento, ossia dello 0.65 per cento superiore all'obiettivo prefissato, il cosiddetto benchmark. Ciò è il risultato di un'ottima prestazione della Divisione investimenti di PUBLICA. Sebbene lo 0.65 per cento non susciti di per sé scalpore, considerandolo in relazione al patrimonio totale risulta comunque un plusvalore di 200 milioni di franchi, ottenuto grazie alle decisioni d'investimento dell'asset management di PUBLICA. Un risultato straordinario.

In generale il «terzo contribuente», ossia come si suole spesso definire il risultato degli investimenti, è stato molto generoso e ha fornito prestazioni al di là delle aspettative. Come tutti sanno la Cassa ha già vissuto anche altre situazioni.

Invito alla prudenza

Dopo un anno come il 2005 è dunque importante rimanere con i piedi per terra. A lungo termine, riteniamo possibile ottenere un rendimento di circa il 4-5 per cento all'anno grazie alla nostra strategia d'investimento. Tuttavia negli ultimi anni abbiamo imparato che il raggiungimento di questo rendimento a lungo termine è un'impresa ardua non priva di sofferenze nel vero senso della parola. Pertanto, soprattutto quando i risultati sono stati eccezionali è opportuno rimanere prudenti e moderati. ■

Prof. dr. Erwin W. Heri
Presidente del Comitato d'investimento
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Questioni attuali sulla chiusura dei conti 2005

Attualmente è il periodo in cui i media pubblicano contributi su paragoni dei rendimenti, gradi di copertura, analisi delle eccedenze e via di seguito. La chiusura dei conti 2005 di PUBLICA non è ancora pronta per la pubblicazione. Dapprima la Commissione della Cassa deve approvare il rapporto annuale e in seguito il Consiglio federale deve autorizzare la relativa ripartizione dei fondi. Tutto ciò richiede tempo.

È dunque più che comprensibile che i clienti ci pongano diverse domande al riguardo.

Perché la performance di PUBLICA non è stata maggiore?
In primo luogo non bisogna dimenticare che una performance del 9.85 per cento è un ottimo risultato. La valutazione del risultato degli investimenti non può rifarsi unicamente al rendimento ottenuto. È anche importante prendere in considerazione i rischi assunti. Al riguardo è determinante la quota media di azioni.

L'Associazione delle casse pensioni conduce annualmente, su base volontaria, un'analisi della performance delle casse pensioni iscritte all'Associazione stessa. Questa analisi fornisce alle casse pensioni un buon paragone. In media le casse pensioni che hanno partecipato all'analisi hanno registrato una performance del 13 per cento. Ciò è però stato possibile solo grazie a maggiori investimenti in azioni. La loro quota d'investimento in azioni supera in media di 10 punti percentuali quella di PUBLICA. Un buon confronto dovrebbe dunque tener conto anche dell'aspetto rischio.

La performance prefissata del patrimonio di previdenza di PUBLICA ammonta al 4.5 per cento; cosa succede con le eccedenze?
La domanda è invero: cos'è un'eccedenza? Questa domanda ci conduce nel settore della presentazione dei conti. Nell'ambito dell'ultima revisione della LPP, il legislatore ha imposto alle casse pensioni lo standard di presentazione dei conti FER 26. Le casse pensioni sono inoltre tenute ad allestire un regolamento concernente la loro politica in materia di riserve e accantonamenti, cosa che PUBLICA ha già fatto. Il Governo ha approvato il regolamento di PUBLICA.

Su questa base vengono definiti gli accantonamenti tecnici necessari e i valori obiettivo delle riserve. Se le riserve e gli accantonamenti sono accumulati secondo il regolamento, risultano mezzi liberi oppure eccedenze.

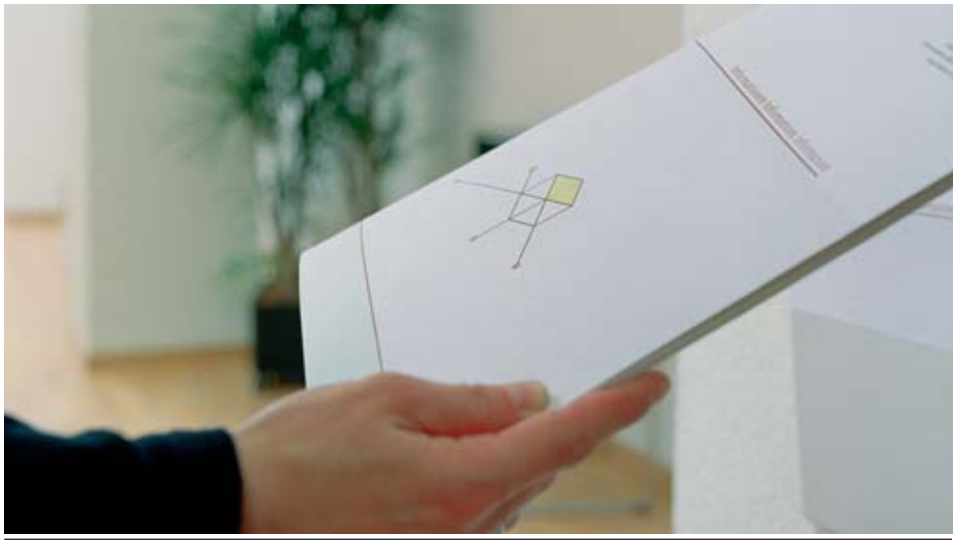
Il risultato degli investimenti 2005 è stato molto buono ma non sufficiente per conseguire i valori obiettivo delle riserve. In altre parole la Cassa non dispone ancora di mezzi liberi da distribuire agli assicurati. Per il momento la capacità di assumere rischi di PUBLICA è prioritaria. Una capacità di rischio sostanziale è raggiunta solo con un grado di copertura di almeno il 115 per cento. Il miglioramento di questa capacità è inoltre un motivo per cui intendiamo ridurre il tasso d'interesse tecnico nel quadro della revisione totale della legge.

Perché i pensionati non ricevono la compensazione del rincaro?
La risposta a questa domanda ricorrente è simile a quella riguardante le eccedenze.
La concessione di indennità di rincaro da parte di PUBLICA è legata alla distribuzione dei mezzi liberi. Al momento la Cassa non dispone di mezzi liberi.

Il futuro primato dei contributi prevede che sia l'organo paritetico a decidere annualmente sulla concessione o meno della compensazione del rincaro sulle pensioni. Tuttavia alla luce dei nuovi principi per la presentazione dei conti, l'organo paritetico non sarà completamente libero nelle sue decisioni. Quando saranno a disposizione mezzi liberi non saranno solo i pensionati a ottenere migliori prestazioni, ma anche gli assicurati attivi. Nel primato dei contributi ciò si tradurrà soprattutto in una rimunerazione più elevata degli averi di vecchiaia (capitale di libero passaggio). Attualmente la rimunerazione minima, esaminata e stabilita annualmente dal Consiglio federale, è del 2.5 per cento.

Qual è il ruolo del datore di lavoro nella determinazione della compensazione del rincaro?
Da parte sua il datore di lavoro può decidere se vuole accordare ai suoi pensionati la compensazione del rincaro straordinaria. In tal caso deve assumersi i relativi costi e fornire a PUBLICA il necessario capitale di copertura. Dato che si tratta sempre di somme ingenti, non è solo una questione di politica del personale, bensì anche una questione finanziaria. Per il personale federale il Parlamento decide, nel quadro del budget, sulla concessione della compensazione del rincaro straordinaria.

Quando esce il rapporto annuale 2005 di PUBLICA?
Nella nostra prossima edizione pubblicheremo un riassunto del rapporto annuale. Prevediamo di stampare il rapporto completo prima del 30 giugno 2006. ■



Werner Hertzog
Direttore
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

L'operato della Commissione della Cassa nel 2005

Nell'esercizio 2005 la Commissione della Cassa ha effettuato diversi lavori di base e, nell'ambito della revisione totale della legge su PUBLICA, ha gettato le basi per il futuro. La sua attività di gestione è stata favorita da una situazione borsistica straordinaria e da processi interni di lavoro consolidati.

Durata del mandato prolungata

Il Consiglio federale ha prolungato di due anni l'attuale durata del mandato della Commissione della Cassa PUBLICA (1° luglio 2002-30 giugno 2006). In tal modo la prossima elezione della Commissione della Cassa potrà essere coordinata con la revisione totale della legge sulla CPC. Inoltre potranno essere conservate le conoscenze tecniche esistenti e garantita la continuità in seno alla Commissione nella fase di trasformazione e implementazione della nuova legge su PUBLICA.

Impegni ambiziosi

Secondo la legge federale sulla Cassa pensioni della Confederazione, la Commissione della Cassa, composta da 16 membri, esercita la direzione suprema come pure la vigilanza e il controllo sulla gestione della Cassa pensioni. Per poter adempiere i suoi esigenti compiti la Commissione della Cassa si è riunita in un convegno di due giorni e ha tenuto otto sedute ordinarie. Il comitato d'investimento si è riunito in sei sedute, il comitato per la politica e la legislazione in materia di previdenza si è incontrato quattro volte, mentre il comitato di audit sette volte. La presidenza (presidente, vicepresidente, direttore), che si riunisce da una a due volte al mese, è responsabile per la gestione e la coordinazione di queste molteplici attività.

Strategie e basi

La Commissione della Cassa ha definito la strategia di PUBLICA nonché gli obiettivi imprenditoriali concretizzati in concetti (IT e comunicazione) e regolamenti. Il regolamento di conformità (compliance) si prefigge di garantire che PUBLICA e i suoi rappresentanti rispettino tutte le leggi, le prescrizioni e gli standard rilevanti al fine di evitare sanzioni giuridiche, perdite finanziarie e danni d'immagine. La politica di PUBLICA in materia di riserve e accantonamenti è stata fissata in un pertinente regolamento. Al riguardo occorre garantire i capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici nonché quelli per la longevità, i casi pendenti nell' ambito dell'invalidità e di eventi particolari. Sotto il profilo quantitativo spiccano soprattutto le riserve per il tasso d'interesse tecnico nonché le riserve di fluttuazione. Una politica in materia di riserve e accantonamenti rivolta al futuro dovrebbe garantire a lungo termine gli averi di vecchiaia e le pensioni correnti e costituire inoltre le basi per la valutazione della situazione finanziaria effettiva e del grado di copertura. Il regolamento per i casi di rigore emanato dalla Commissione della Cassa costituisce la base per la valutazione delle richieste concernenti la rinuncia alla restituzione di prestazioni o alla riduzione di prestazioni.

Gestione patrimoniale

Il comitato d'investimento riveste un ruolo chiave nella gestione dei 32 miliardi di franchi della Cassa. Esso conduce la gestione patrimoniale (asset management) sulla base del regolamento d'investimento e delle direttive d'investimento «Immobili». La Commissione della Cassa ha approvato il rapporto annuale concernente l'attività d'investimento. Nell'anno in rassegna, il comitato o la Commissione hanno approvato otto progetti di costruzione con un volume di 405 milioni di franchi. È stata rivolta particolare attenzione al settore progetti e all'acquisizione di singoli fondi. La Commissione ha pure regolamentato l'esercizio del diritto di voto per gli investimenti in azioni (vedi pagina 4). Il trasferimento delle ipoteche degli assicurati dall' Amministrazione federale delle finanze nella responsabilità diretta di PUBLICA può essere considerato un successo. Infine, la Commissione della Cassa ha riconfermato la sua intenzione, sbloccando i necessari fondi, di trasferire a partire dal 2007 la sede di PUBLICA dall' Holzikofenweg all'edificio amministrativo di sua proprietà allo Scheuerrain.

Preventivo e consuntivo

Preventivo, consuntivo e rapporto annuale sono stati discussi dal comitato di audit e in seguito approvati dalla Commissione della Cassa. Al riguardo hanno assunto un ruolo determinante il bilancio attuariale di esperti in materia di casse pensioni e i nuovi principi di presentazione dei conti FER 26, che vengono applicati integralmente dal 2005 conformemente alla decisione della Commissione. È pertanto imperativo che in futuro la Cassa costituisca gli accantonamenti e le riserve prescritte indipendentemente dai risultati dei conti. Fino a quel momento, essa non potrà costituire i cosiddetti mezzi liberi ai fini del versamento della compensazione del rincaro sulle pensioni (vedi pagina 2).

Revisione totale e consolidamento

Il comitato di gestione per le questioni di casse pensioni del Dipartimento federale delle finanze, a cui partecipa la presidenza della Cassa, ha fornito importanti lavori di fondo e di coordinazione. Il comitato per la politica e la legislazione in materia di previdenza ha accompagnato in modo intenso la revisione totale della legge su PUBLICA e le pertinenti misure di consolidamento. In questo compito estremamente difficile e dispendioso la Commissione della Cassa ha svolto un lavoro convincente e ha assunto la propria responsabilità in modo coscienzioso. Il disegno di legge è attualmente discusso in Parlamento. ■

Josef Durrer
Vicepresidente della Commissione della Cassa
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Tassi d'interesse

La Commissione della Cassa PUBLICA ha stabilito i seguenti tassi d'interesse validi per il 2006:

- Avere minimo LPP: 2.5%
- Prestazioni di libero passaggio: 2.5%
- Interessi di mora sulle prestazioni di libero passaggio delle persone uscite da PUBLICA: 3.5%
- Divisione della prestazione in caso di divorzio: 2.5%
- Conto speciale di risparmio: 1.5% (tasso d'interesse di mercato)
- Riserve per i contributi del datore di lavoro: 1.5% (tasso d'interesse di mercato)

PUBLICA: azionista e comproprietaria

Il regolamento d'investimento di PUBLICA stabilisce che nel caso di società anonime svizzere la Cassa esercita senza eccezione il diritto di voto. PUBLICA è tenuta a far valere i suoi interessi in qualità di azionista. Ai sensi di un buon Governo d'impresa essa esercita i suoi diritti di voto.

Rischio imprenditoriale

Quale azionista di un'impresa PUBLICA sopporta il rischio imprenditoriale illimitatamente nel tempo, al contrario di un obbligazionista che si impegna solo fino alla scadenza del titolo e riceve al riguardo un interesse stabilito in anticipo. Per questo maggiore rischio, gli azionisti sono rimunerati con una partecipazione all'utile dell'impresa. A medio e lungo termine gli investimenti in azioni sono più redditizi degli investimenti obbligazionari.

I comproprietari possono e devono partecipare ed esercitare i loro interessi in qualità di azionisti. Oltre alla partecipazione all'utile dell'impresa, la partecipazione e il diritto di voto all'assemblea generale sono i diritti più importanti inerenti alla qualità di azionista. Studi scientifici mostrano tra l'altro che tra l'agire nell'interesse dell'azionista e la prosperità dell'impresa vi è una relazione positiva.

Governo d'impresa (corporate governance)

PUBLICA esercita i propri diritti di voto ai sensi di un buon Governo d'impresa. Questa espressione tecnica designa una gestione imprenditoriale orientata ai valori, la quale si impegna a essere trasparente e mira a un rapporto equilibrato tra responsabilità e controllo.
Oltre alla tutela degli interessi economici dell'azionista, un buon Governo d'impresa può comprendere anche la tutela di interessi di altri gruppi come ad esempio le cerchie ecologiche o sociali.
PUBLICA intende per contro evitare di immischiarsi nella gestione strategica o addirittura operativa dell'impresa. Nell'esercizio dei suoi diritti in qualità di azionista, è ancor meno intenzione di PUBLICA ricercare il confronto o essere al centro dell'attenzione mediatica.

Responsabilità del comitato d'investimento

Il comitato d'investimento decide come PUBLICA deve votare nel caso concreto. Per poter adottare buone e valide decisioni essa collabora con uno specialista, con la Corporate Governance Agency Switzerland AG (CGAS, http://www.cga-switzerland.ch).

Governo d'impresa (corporate governance)
Questa espressione tecnica designa una gestione imprenditoriale orientata ai valori, la quale si impegna a essere trasparente e mira a un rapporto equilibrato tra responsabilità e controllo.

Quale impresa indipendente con una base scientifica interdisciplinare, la CGAS fornisce a PUBLICA raccomandazioni su misura riguardo al modo in cui essa deve esercitare i propri diritti di voto oppure se deve ricercare il dialogo diretto con le imprese di cui è azionista. La decisione finale spetta comunque espressamente a PUBLICA, che rinuncia infatti anche a informare il pubblico sul suo comportamento in materia di voto adottato in singoli casi.

Soprattutto imprese del SMI

Le raccomandazioni dettagliate della CGAS si riferiscono in un primo momento a imprese dello Swiss Market Index (SMI), ossia al massimo alle trenta maggiori imprese svizzere. In azioni di queste imprese PUBLICA detiene circa l'8 per cento (2.6 miliardi di franchi) dei suoi attivi immobilizzati. Il portafoglio degli investimenti è indicizzato, vale a dire che la quota delle singole azioni del portafoglio corrisponde esattamente alla quota di ogni impresa al SMI. Inoltre l'evoluzione del portafoglio corrisponde all'evoluzione del mercato.

Anche piccole e medie imprese svizzere

PUBLICA detiene inoltre azioni in piccole e medie imprese svizzere. In questo caso la Cassa vota di regola come il consiglio d'amministrazione. Diversamente dal portafoglio SMI, il portafoglio per le piccole e medie imprese non è indicizzato. Al riguardo PUBLICA può votare anche «attraverso la borsa». Essa può esprimere la propria approvazione o riserva in merito alle decisioni delle rispettive direzioni d'impresa con un aumento rispettivamente una diminuzione della sua partecipazione al capitale di queste imprese.

Nessuna impresa straniera

Il regolamento d'investimento stabilisce che

nel caso di società anonime svizzere la Cassa esercita senza eccezione i diritti inerenti alla qualità di azionista, mentre nel caso di imprese straniere vi rinuncia di principio. Perché solo società svizzere? Il nostro portafoglio azionario globale è ampio e diversificato. Esso contiene azioni di oltre mille imprese. Un esercizio dei diritti inerenti alla qualità di azionista in modo responsabile ed esaustivo sarebbe quindi praticamente impossibile. ■

Susanne Haury von Siebenthal
Capo Asset Management
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Ulteriori informationi

Il regolamento d'investimento di PUBLICA si trova all'indirizzo (esiste unicamente in tedesco o francese):

Versione tedesca:
http://www.publica.ch/imperia/md/content/publica/642.pdf
Versione francese:
http://www.publica.ch/imperia/md/content/publica/643.pdf

Riscatto: osservare imperativamente il modulo!

Come già preannunciato nell'ultimo numero del nostro giornale, a seguito dell'entrata in vigore con effetto al 1°gennaio 2006 della terza fase della revisione della LPP, in Svizzera vigono per tutte le casse pensioni disposizioni legali più restrittive per il riscatto nella previdenza professionale. Il legislatore ha dunque introdotto provvedimenti affinché con i riscatti non vengano commessi abusi in campo fiscale. Vi preghiamo di osservare il nuovo modo di procedere.

Pilastro 3a e averi di libero passaggio

Dal 1° gennaio 2006 gli averi del pilastro 3a devono essere computati nella somma di riscatto nella misura in cui superino l'importo massimo che un lavoratore dipendente dello stesso anno di nascita avrebbe potuto risparmiare a titolo del pilastro 3a. La base per questo computo è costituita da una tabella (http://www.bsv.admin.ch/bv/aktuell/f/capital_3e_pilier_annexe.pdf) allestita e attualizzata ogni anno dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).

Dal 1° gennaio 2006 devono essere computati nella somma di riscatto massima non soltanto gli averi del pilastro 3a bensì anche gli averi di libero passaggio che non sono stati trasferiti a PUBLICA.

Prelievo anticipato nel quadro della promozione della proprietà d'abitazioni

Dal 1° gennaio 2006, è possibile effettuare riscatti soltanto se eventuali prelievi anticipati operati nel quadro della promozione della proprietà d'abitazioni sono stati rimborsati. Sono esclusi i casi in cui non è più possibile rimborsare il prelievo anticipato poiché è stato superato il limite di età. In questi casi il riscatto continua ad essere ammesso, ma – come peraltro avviene già attualmente – il prelievo anticipato è computato nella somma di riscatto.

Nuovo modo di procedere in caso di riscatto volontario

Sulla base di queste nuove disposizioni legali, dal 1° gennaio 2006 PUBLICA deve chiedere a tutti gli assicurati che intendono operare un riscatto informazioni concernenti i predetti averi. Gli assicurati sono tenuti a fornire queste informazioni a PUBLICA.

Se foste interessati a un riscatto volontario, osservate il nuovo modo di procedere:

1. Avete effettuato un prelievo anticipato per finanziare una proprietà d'abitazioni e non lo avete ancora rimobrsato interamente?
   In caso affermativo, il riscatto volontario non è possibile fintantoché il prelievo anticipato sia stato rimborsato per intero (eccezioni: rimborsi divorzio o se avete già compiuto il 57°anno di età).
   In caso contrario, é applicabile il numero 2.
2. Compilate e firmate il modulo «Dichiarazione/Conferma a destinazione di PUBLICA riguardante il riscatto volontario nell'istituto di previdenza» e inviatelo a PUBLICA. Questo modulo può essere scaricato dal sito http://www.publica.ch/imperia/md/content/publica/631.pdf oppure può essere richiesto al vostro Servizio del personale.
3. PUBLICA vi sottoporrà un'offerta vincolante non appena avrà ricevuto il modulo debitamente compilato.
4. Sulla base dell'offerta di PUBLICA potete successivamente effettuare il vostro pagamento.

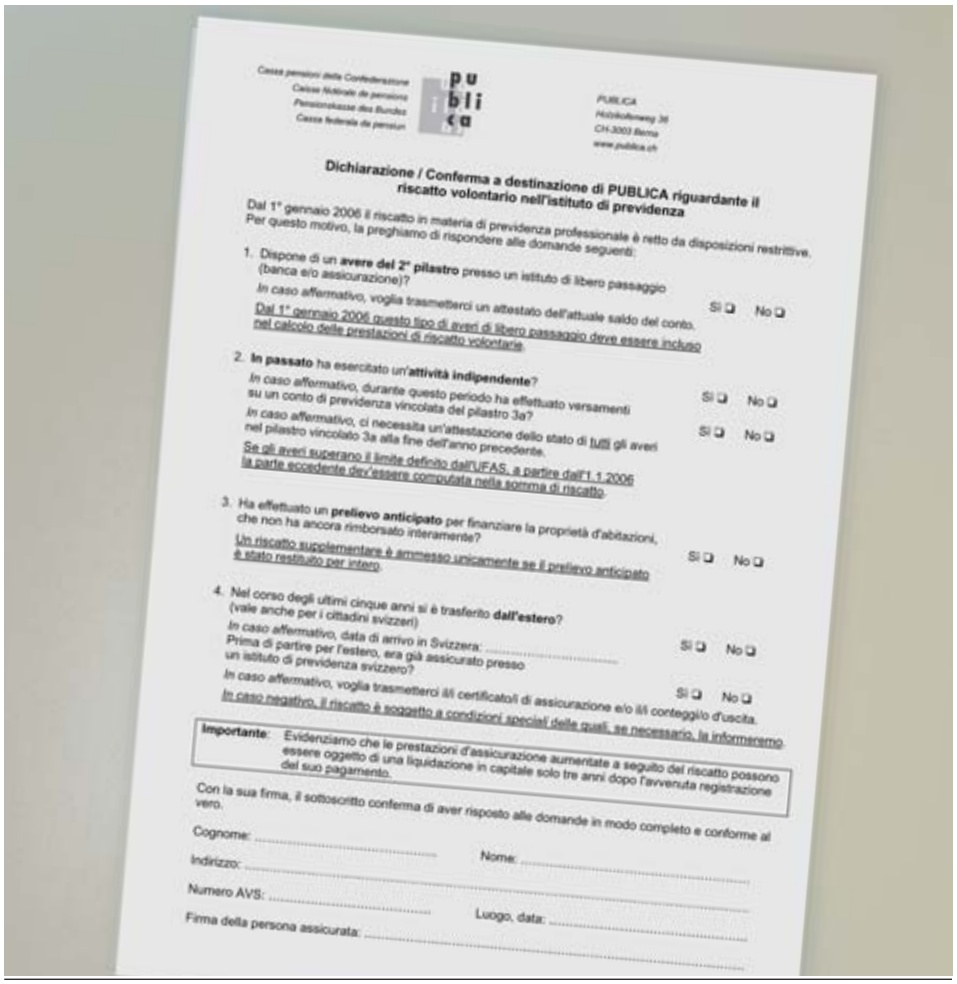
Rispettando il nuovo modo di procedere, potete evitare inconvenienti e lavori supplementari sia a voi stessi che a PUBLICA. ■

Importante

Questo nuovo modo di procedere deve essere rispettato per ogni riscatto. Se un pagamento avviene senza un'offerta vincolante di PUBLICA,

a) la somma versata viene restituita senza interessi, qualora il modulo di cui al numero 2 non pervenisse a PUBLICA entro 30 giorni,

b) la somma versata viene computata senza interessi e alle condizioni vigenti solo al momento della ricezione del modulo, sempre che il modulo di cui al numero 2 pervenga a PUBLICA entro 30 giorni.



Cassa pensioni della Confederazione
Caisse fédérale de pensions
Pensionskasse des Bundes
Cassa federale di pensioni

publica

PUBLICA
Hodlerstrasse 38
CH-3003 Berna
www.publica.ch

Dichiarazione / Conferma a destinazione di PUBLICA riguardante il riscatto volontario nell'istituto di previdenza

Dal 1° gennaio 2006 il riscatto in materia di previdenza professionale è retto da disposizioni restrittive. Per questo motivo, la preghiamo di rispondere alle domande seguenti:

1. Dispone di un **avere del 2° pilastro** presso un istituto di libero passaggio (banca e/o assicurazione)? Sì ❑ No ❑
   In caso affermativo, voglia trasmetterci un attestato dell'attuale saldo del conto.
   Dal 1° gennaio 2006 questo tipo di averi di libero passaggio deve essere incluso nel calcolo delle prestazioni di riscatto volontario.
2. **In passato** ha esercitato un'**attività indipendente**? Sì ❑ No ❑
   In caso affermativo, durante questo periodo ha effettuato versamenti su un conto di previdenza vincolata del pilastro 3a? Sì ❑ No ❑
   In caso affermativo, ci necessita un'attestazione dello stato di tutti gli averi nel pilastro vincolato 3a alla fine dell'anno precedente.
   Se gli averi superano il limite definito dall'UFAS, a partire dall'1.1.2006 la parte eccedente dev'essere computata nella somma di riscatto.
3. Ha effettuato un **prelievo anticipato** per finanziare la proprietà d'abitazioni, che non ha ancora rimborsato interamente? Sì ❑ No ❑
   Un riscatto supplementare è ammesso unicamente se il prelievo anticipato è stato restituito per intero.
4. Nel corso degli ultimi cinque anni si è trasferito **dall'estero**? (vale anche per i cittadini svizzeri) Sì ❑ No ❑
   In caso affermativo, data di arrivo in Svizzera: .....
   Prima di partire per l'estero, era già assicurato presso un istituto di previdenza svizzero? Sì ❑ No ❑
   In caso affermativo, voglia trasmetterci i/il certificato/i di assicurazione e/o il/i conteggio/i d'uscita.
   In caso negativo, il riscatto è soggetto a condizioni speciali delle quali, se necessario, la informeremo.

Importante: Evidenziamo che le prestazioni d'assicurazione aumentate a seguito del riscatto possono essere oggetto di una liquidazione in capitale solo tre anni dopo l'avvenuta registrazione del suo pagamento.

Con la sua firma, il sottoscritto conferma di aver risposto alle domande in modo completo e conforme al vero.

Cognome: ..... Nome: .....

Indirizzo: .....

Numero AVS: ..... Luogo, data: .....

Firma della persona assicurata: .....

L'ufficio di controllo si presenta

Secondo la LPP ogni istituto di previdenza deve designare un ufficio di controllo. Nel caso di PUBLICA, la legge sulla CPC prevede che la scelta spetti alla Commissione della Cassa, che ha affidato questo compito a Ernst & Young.

Bruno Christen
– Partner, dipl. esperto contabile
– Nato nel 1953
– Zurigo, direzione del mandato

Vincent Studer
– Partner, dipl. esperto contabile
– Nato nel 1962
– Berna, direzione del mandato

Jakob Burkhard
– Vicedirettore, dipl. esperto contabile
– Nato nel 1953
– Berna, direzione della revisione

Bernhard Hamberger
– Vicedirettore, lic. oec. publ.
– Nato nel 1967
– Berna, capo della verifica informatica

I compiti che l'ufficio di controllo svolge presso tutti gli istituti di previdenza, quindi anche presso PUBLICA, consistono nell'esame e nell'attestazione dei seguenti aspetti:

- correttezza e conformità alle prescrizioni legali del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato)
- legittimità della gestione
- legittimità degli investimenti patrimoniali (incluso il rispetto della lealtà in tali investimenti)
- correttezza e conformità alle prescrizioni legali dei conti di vecchiaia (conto testimone LPP).

L'ufficio di controllo redige ogni anno un rapporto di controllo pubblicato nel rapporto di gestione. Questo rapporto viene consegnato anche all'autorità di vigilanza (UFAS). Inoltre, l'ufficio di controllo formula all'attenzione del capo delle finanze, della direzione e del comitato per il controllo, pareri concernenti essenzialmente questioni in materia di valutazione, contabilità e legittimità degli investimenti patrimoniali. ■

L'ufficio di controllo deve essere qualificato e adempiere le ampie disposizioni in materia d'indipendenza. Il gruppo incaricato delle verifiche presso PUBLICA è composto di sperimentati specialisti di LPP. Le nostre disposizioni interne sull'indipendenza vanno ben oltre le disposizioni vigenti in Svizzera, e vincolano noi in quanto società nonché i membri del gruppo incaricato

Per Ernst & Young, PUBLICA costituisce un importante mandato di revisione. Una somma di bilancio di circa 32 miliardi di franchi è di per sé impressionante. Quello che in un'altra cassa pensioni può essere oggetto di un esame o di una valutazione eccezionale, in PUBLICA compare decine se non centinaia di volte. Di conseguenza sono richieste molte conoscenze specialistiche nonché comprensione dell'organizzazione, dei processi e dell'informatica. Attualmente un compito particolarmente interessante è rappresentato dall'attuazione delle disposizioni sulla trasparenza. Nonostante la distanza professionale possiamo contare su una collaborazione intensa con gli specialisti di PUBLICA. Siamo orgogliosi di poter apportare un nostro contributo a PUBLICA!

Ernst & Young AG
Bruno Christen

Ernst & Young è una delle società di revisione leader nel settore ed è interamente posseduta dai suoi circa 140 partner svizzeri. Nel 2005 i suoi 1700 collaboratori in 12 uffici (la sede dell'impresa è a Basilea) hanno ritratto un reddito di 480 milioni di franchi, di cui poco più della metà proviene dall'attività di revisione. La società svizzera è parte dell'organizzazione mondiale di Ernst & Young. La collaborazione comprende tutti i settori nei quali è possibile offrire un servizio globale di elevata qualità ai nostri clienti attivi a livello internazionale.

http://www.ey.com/ch

Obbligo di comunicazione dei pensionati

Conoscete il vostro obbligo di comunicazione? Rispettandolo contribuite a ridurre l'onere amministrativo di PUBLICA. Nel contempo vi proteggete da indesiderate richieste da parte della vostra Cassa pensioni o dal pagamento ritardato di prestazioni.

L'inosservanza di determinati obblighi di comunicazione può provocare spiacevoli sorprese. Chiunque ad esempio incassa una prestazione di PUBLICA cui non ha diritto deve rimborsarla – di regola con gli interessi (Art. 64 cpv. 2 OCPC 1 e art. 58 cpv. 2 OCPC 2).

Nell'edizione numero 1/2005 (http://www.publica.ch/imperia/md/content/publica/489.pdf) del presente giornale vi abbiamo informati esaustivamente sull'obbligo di comunicazione. In questa sede illustriamo unicamente l'obbligo in relazione a una pensione per i figli e a un cambiamento di indirizzo o di indirizzo per il pagamento.

Pensione per i figli

I beneficiari di pensioni di vecchiaia, d'invalidità, d'invalidità professionale o di pensioni per i superstiti percepiscono una pensione per i figli per ciascun figlio che, al loro decesso, avrebbe diritto a una pensione per orfani. Il diritto è dato fino al compimento dei 25 anni, se è provato che il figlio è ancora in formazione o è invalido per due terzi. Per questi motivi è dunque importante informare PUBLICA tempestivamente e spontaneamente delle seguenti modifiche riguardanti la formazione dei figli:

- Prolungamento della formazione
- Interruzione della formazione
- Ripresa di una formazione.

Indirizzo e indirizzo per il pagamento

Vogliate comunicare a PUBLICA qualsiasi cambiamento dell'indirizzo e dell'indirizzo per il pagamento esclusivamente per scritto a:

Cassa pensioni della Confederazione
PUBLICA
Servizio Pensioni
Holzikofenweg 36
3003 Berna

In questo modo contribuite a evitarci inutili costi. Grazie.

Conto speciale di risparmio al momento del pensionamento

Se al momento del pensionamento disponete di un conto speciale di risparmio, esso sarà chiuso automaticamente con il versamento della prima pensione. L'avere del conto sarà versato sullo stesso conto bancario o conto corrente postale della pensione mensile e dell'eventuale liquidazione in capitale.

La chiusura del conto speciale di risparmio non figura sull'attestato della pensione. L'assicurato riceve una conferma da parte di PUBLICA dopo il versamento dell'avere del suddetto conto.

In caso di domande sul vostro conto speciale di risparmio vogliate rivolgervi al nostro Servizio Pensioni:

Tel. 031 322 30 00
info.publica@publica.ch

Revisione totale della legge sulla CPC

Nella presente edizione del nostro giornale avete forse cercato – senza trovarlo – un articolo sulla revisione totale della legge sulla CPC. Purtroppo, al momento non possiamo fornirvi nuove informazioni al riguardo.

Il progetto di legge si trova tuttora presso la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (stato: fine marzo 2006). Data la complessità della materia e la portata del progetto, i dibattiti in seno alla Commissione richiedono tempi più lunghi di quelli inizialmente previsti.

Secondo l'attuale calendario, la nuova legge su PUBLICA entrerà in vigore al più presto il 1° luglio 2008.

Indirizzi importanti

Informazioni sui dibattiti parlamentari concernenti la legge su PUBLICA:
http://www.parlament.ch/afs/data/i/gesch/2005/i_gesch_20050073.htm

Messaggio sulla Cassa pensioni della Confederazione (legge su PUBLICA e modifica della legge sulla CPC):
http://www.admin.ch/ch/i/ff/2005/5171.pdf

Disegno concernente la legge su PUBLICA:
http://www.admin.ch/ch/i/ff/2005/5263.pdf

Precedenti contributi sulla revisione totale tratti dal nostro giornale:
http://www.publica.ch/publica/fr/dokumentation/publicaihrepensionskasseinformiertsie_unterverzeichnis/index.html

È utile sapere

Prima dell'istituzione di PUBLICA il 1° giugno 2003 avete ricevuto dal vostro Servizio del personale gli opuscoli «Basi giuridiche» e «PUBLICA – la vostra Cassa pensioni». Le persone che hanno aderito a PUBLICA dopo questa data, hanno ricevuto questi documenti al momento della loro assunzione.

Opuscolo «Basi giuridiche»

L'opuscolo «Basi giuridiche» riunisce la legge sulla CPC e le relative disposizioni d'esecuzione. Le modifiche di legge e ordinanze occorse dal 1° giugno 2003 non vi figurano.

Qualora necessitiate delle attuali basi giuridiche di PUBLICA, vogliate scaricarle dal nostro sito http://www.publica.ch/publica/fr/dokumentation/pkb/index.html, su cui trovate i seguenti documenti:

- Legge federale sulla Cassa pensioni della Confederazione (Legge sulla CPC)
- Ordinanza concernente le organizzazioni affiliate alla Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (Ordinanza sulle organizzazioni affiliate)
- Ordinanza sulla Commissione della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (Ordinanza sulla Commissione della Cassa PUBLICA)
- Ordinanza concernente l'assicurazione nel piano di base della Cassa pensioni della Confederazione (OCPC 1)
- Ordinanza concernente l'assicurazione nel piano complementare della Cassa pensioni della Confederazione (OCPC 2)
- Statuti della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (Statuti di PUBLICA)
- Ordinanza sull'assicurazione degli impiegati dell'Amministrazione federale nella Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (OAIP)

In vista dell'imminente revisione totale della legge sulla CPC e per motivi di costi, PUBLICA rinuncia alla stampa di una seconda versione di questo opuscolo.

La versione italiana è già esaurita. Su richiesta, i Servizi del personale riceveranno i rimanenti esemplari in lingua tedesca e francese.

Opuscolo «PUBLICA – la vostra Cassa pensioni»

L'opuscolo informativo «PUBLICA – la vostra Cassa pensioni» è stato ristampato nel mese di ottobre del 2005. Per motivi di costi rinunciamo tuttavia all'invio a tutti gli assicurati.

Per ottenere un esemplare aggiornato, vogliate rivolgervi al vostro Servizio del personale o scaricare l'opuscolo dall'indirizzo http://www.publica.ch/imperia/md/content/publica/603.pdf.

Vi ringraziamo sentitamente! ■

Colofone

Editore e indirizzo di contatto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Holzikofenweg 36, 3003 Berna
Tel 031 322 30 00, Fax 031 322 44 22
info.publica@publica.ch, www.publica.ch

Redazione
Encarnación Berger-Lobato,
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
encarnacion.berger-lobato@publica.ch

Traduzione in italiano
Servizio linguistico centrale del Dipartimento federale delle finanze DFF

Traduction en français
Denise Bohren, Caisse fédérale de pensions PUBLICA

Layout & Gestaltung
HOFER AG Kommunikation BSW
Stauffacherstrasse 65, Case postale, 3000 Berna 22

Stampatura
Rub Graf-Lehmann AG
Murtenstrasse 40, 3008 Berna

Tiratura
74'000 ex. d / 20'000 ex. f / 6'000 ex. i
ISSN 1661-1640
Berna, aprile 2006

Contatto

Pensionati
Il nostro settore Pensionati risponde volentieri alle vostre domande. Siamo raggiungibili al numero di telefono 031 322 30 00.

Assicurati attivi
Se avete domande, rivolgetevi al Servizio del personale del vostro datore di lavoro; se lo desiderate potete anche contattare direttamente il vostro consulente di PUBLICA. L'elenco telefonico degli assistenti alla clientela di PUBLICA è consultabile nel sito

http://www.publica.ch/publica/fr/produkte/kontaktadressen/index.html